

Conferenza Episcopale Italiana
Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose
Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Prot. n. 40/17/STSR

Roma, 11 luglio 2017

Ai Presidi delle Facoltà Teologiche
Ai Direttori degli Istituti Superiori di Scienze Religiose
Ai Direttori diocesani degli Uffici per l'IRC

Illustre Signore,

Io scorso 8 giugno Sua Eminenza il Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4.2.3 dell'Intesa del 28 giugno 2012 (D.P.R. 175/2012), ha comunicato alla Senatrice Valeria Fedeli, Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'elenco delle Discipline ecclesiastiche e l'elenco delle Facoltà e degli Istituti abilitati a rilasciare i titoli di studio che costituiscono qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica in tutte le scuole pubbliche italiane.

Siamo lieti di trasmetterLe l'elenco, reperibile in formato elettronico presso la home page dei rispettivi Servizi, corredandolo di alcune note esplicative che riteniamo necessarie.

Innanzitutto, l'elenco delle Discipline ecclesiastiche, ai sensi dell'art. 4.2.1. dell'Intesa sopracitata, riporta i titoli di studio indispensabili per poter iniziare ad insegnare religione cattolica nella scuola pubblica dopo il 1° settembre 2017:

1. Baccalaureato e licenza in teologia nelle sue varie specializzazioni
2. Attestato di compimento del Corso di Teologia in un seminario maggiore
3. Laurea magistrale in Scienze Religiose
4. Licenza in Scienze Bibliche o sacra Scrittura
5. Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e Religione"
6. Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile"
7. Licenza in Missiologia.

Da un'attenta lettura di questo elenco, si possono evidenziare le seguenti considerazioni:

- i titoli di studio principali sono il Baccalaureato in Teologia e la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, costruita come percorso specifico per l'accesso a questo insegnamento;
- le Licenze nelle varie specializzazioni della Teologia, come pure la Licenza in Scienze Bibliche o sacra Scrittura e la Licenza in Missiologia, sono considerate titolo valido perché presuppongono una solida formazione biblica e teologica;
- non sono state invece considerate titolo valido le Licenze in Scienze ecclesiastiche orientali, Diritto canonico e Storia ecclesiastica, in quanto non presuppongono una formazione biblica e teologica equivalente al Baccalaureato in Teologia;

- poiché la scelta dei titoli è determinata dai criteri per l'insegnamento previsti dall'Intesa e dall'ordinamento scolastico italiano, il titolo di Dottorato non è stato esplicitato trattandosi di una qualifica richiesta per l'insegnamento universitario;
- rimane qualifica valida per l'IRC l'Attestato di compimento del Corso di Teologia in un Seminario maggiore italiano;
- sono considerate titolo valido le Licenze o le Lauree Magistrali direttamente indirizzate all'IRC presso alcune Facoltà di Scienze dell'Educazione.

A norma del can. 804 e 805 del CJC e della Delibera approvata a maggioranza assoluta dalla XXXIV Assemblea Generale (6-10 maggio 1991), spetta, poi, all'Ordinario di ciascuna Diocesi verificare, prima della concessione dell'Idoneità, che ciascun candidato sia in possesso delle competenze adeguate a questo incarico professionale.

In concreto, quindi, oltre ai titoli di studio previsti per l'affidamento di un incarico di insegnamento della religione cattolica, i documenti applicativi della nuova Intesa D.P.R. 175/2012 - la Lettera di mons. Crociata ai Presidi e ai Decani delle Facoltà Teologiche (Prot. n.563/2012 del 20 luglio 2012) e la Nota del MIUR a firma del Capo Dipartimento dott.ssa Lucrezia Stellacci (Prot. n.2989 del 6 novembre 2012) - chiedono che ciascun candidato abbia anche una specifica preparazione pedagogica e didattica.

Per questo sono stati indicati i quattro Corsi cosiddetti "caratterizzanti":

1. Teoria della scuola e legislazione scolastica;
2. Pedagogia e didattica;
3. Metodologia e didattica dell'IRC;
4. Tirocinio dell'IRC.

A partire dal 1° settembre 2017 queste discipline d'indirizzo, al di là delle diverse denominazioni dei corsi, sono da ritenersi necessarie ai fini dell'IRC - o perché già previste nel piano di studio o da richiedere come integrazione extracurricolare - e devono essere attestate prima di iniziare ad insegnare religione cattolica.

Le proposte di nomina dei nuovi insegnanti di religione cattolica, quindi, (per quanto è possibile a livello diocesano e sotto la responsabilità dell'Ordinario) riguarderanno solo docenti di cui sono state certificate queste competenze, dando ormai per concluso quel "periodo di adeguamento" vissuto negli anni 2012-2017.

È stato presentato anche l'elenco delle Facoltà e degli Istituti abilitati a rilasciare titoli di studio validi per l'IRC in Italia, frutto della verifica della qualità delle Istituzioni teologiche e della riforma degli ISSR che la CEI ha condotto a termine negli ultimi tre anni, in accordo con la Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Per gli Istituti non più attivi o in via di esaurimento, che, pur avendo rilasciato negli scorsi anni i titoli validi per l'IRC, non figurano nel presente elenco, si chiede di fare riferimento alla CEI o alla Facoltà Teologica di collegamento.

Augurando un sereno periodo di riposo, porgiamo cordiali saluti

don Andrea Toniolo

*Responsabile del Servizio Nazionale
per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose*

don Daniele Saottini

*Responsabile del Servizio Nazionale
per l'Insegnamento della Religione Cattolica*